

## AVVISO PUBBLICO

### PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DEDICATI ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO E DISTURBO DEL NEUROSVILUPPO RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII

**DGR Marche n. 1160 del 21 settembre 2026; Decreto del Ministro per le disabilità del 13 ottobre 2025**

#### RICHIAMATI

- il Decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, in materia di progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
- la Legge 328/2000 recante “Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto ministeriale 13 ottobre 2025, recante disposizioni relative agli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico finanziati a valere sul Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità;
- la DGR Marche n. 1160 del 21 settembre 2026, relativa alla programmazione degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico finanziati a valere sul Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità – annualità 2025;
- il Dlgs 177/2017 art 55;
- il Verbale n.1 (n. protocollo 94620) del tavolo di co-programmazione del 15 ottobre 2026;

#### PREMESSA:

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l’integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

L’ATS 22, in attuazione della propria programmazione in tema di azioni volte alla realizzazione di

azioni per la sostenibilità sociale e l'inclusione ed in esecuzione degli atti sopra richiamati indice una procedura di co-progettazione ex art 55 dlgs 117/2017.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ambito Territoriale Sociale 22, con ente capofila il Comune di Ascoli Piceno, e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

La Regione Marche, con DGR n. 1160 del 21 settembre 2026, ha definito la programmazione delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità – annualità 2025, individuando tra gli ambiti di intervento la socializzazione, l'accompagnamento all'autonomia, le esperienze di coabitazione e vita indipendente e le iniziative sociali finalizzate al benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche attraverso interventi di sollievo per i caregiver familiari. La scelta di realizzare gli interventi in coprogettazione con soggetti del Terzo settore trova fondamento nel riconoscimento del ruolo degli Enti del Terzo settore nel sostegno allo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché nella loro capacità di instaurare relazioni efficaci con i soggetti presenti sul territorio.

Con il presente Avviso l'ATS 22 intende dunque raccogliere proposte progettuali da parte degli Enti del Terzo Settore, valorizzando le risorse e le competenze presenti sul territorio e favorendo interventi rispondenti ai bisogni delle persone con disturbo del neurosviluppo, con particolare riferimento alle persone con disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

## ART 1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato a raccogliere proposte progettuali da parte degli Enti del Terzo Settore interessati a collaborare con l'ATS 22 alla definizione e realizzazione di interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico e, per le attività pertinenti, dei loro caregiver familiari.

Le proposte dovranno essere coerenti con le linee di intervento previste dalla DGR Marche n. 1160/2026 e con le disposizioni nazionali e regionali applicabili. L'Avviso è volto a individuare proposte rispondenti ai bisogni territoriali, che saranno approfondite e definite nell'ambito del successivo percorso di coprogettazione.

## ART 2. LINEE DI INTERVENTO REGIONALI

La DGR Marche n. 1160 del 21 settembre 2026, in attuazione del Decreto ministeriale 13 ottobre 2025 che approva i criteri e le modalità di riparto del Fondo Unico per l'Inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2025 per la promozione e realizzazione di progetti e iniziative dedicate alle persone con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico, individua per le iniziative di nuova previsione le seguenti tipologie di intervento:

### a) Percorsi di socializzazione

Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione attraverso attività sportive, ricreative e del tempo libero, mostre e altre attività, anche in ambiente esterno, quali gruppi di cammino, attività musicale e attività sportiva.

### b) Accompagnamento all'autonomia, coabitazione e vita indipendente

Progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari.

### c) Promozione del benessere e della qualità della vita

Iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.

Le proposte potranno riferirsi a una o più delle linee sopra indicate, purché ne rispettino le finalità e risultino coerenti con il finanziamento.

### ART 3. PRIORITÀ TERRITORIALI E LINEE DI INTERVENTO

Nel rispetto delle linee di intervento regionali, le proposte dovranno tenere conto dei bisogni e delle indicazioni emersi nel tavolo di coprogrammazione avviato dall'ATS 22 in data 15 Ottobre 2026 con Associazioni, Enti e gli altri soggetti coinvolti. Le iniziative progettuali dovranno essere integrate nei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati, di cui al D.Lgs n. 62/2024 , ovvero nei progetti individuali di cui all'art. 14 della Legge 328/2000.

In conformità a quanto previsto dalla deliberazione regionale e a quanto rilevato dal Tavolo di coprogrammazione , sono individuate le seguenti priorità e linee di intervento:

#### **Linea a: Percorsi di socializzazione e inclusione attraverso lo sport e le attività ricreative**

Risponde alla priorità principale emersa nel corso del tavolo di coprogrammazione territoriale ed è finalizzata a promuovere opportunità concrete di partecipazione alla vita sociale e comunitaria attraverso lo sport ed attività ricreative. A titolo esemplificativo e non esaustivo, le proposte potranno prevedere:

- percorsi sportivi di gruppo organizzati in relazione alle caratteristiche e ai bisogni dei partecipanti;
- attività inclusive realizzate in collaborazione con associazioni e società sportive del territorio;
- individuazione e attivazione all'interno delle società sportive di figure adeguatamente formate di facilitazione all'inclusione sportiva;
- adattamento delle attività, degli spazi, delle modalità comunicative e organizzative per favorire una partecipazione effettiva;
- iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a istruttori, allenatori, operatori sportivi e volontari;
- attività ricreative e di socializzazione collegate ai percorsi sportivi, anche in contesti ordinari della comunità.

#### **Linea b: Percorsi per lo sviluppo delle autonomie personali e sociali**

Saranno considerate le proposte finalizzate ad acquisire, consolidare o generalizzare competenze utili nella vita quotidiana. Potranno essere previsti, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- laboratori sulle autonomie personali e domestiche (cura di sé, gestione di attività quotidiane);
- percorsi sulle autonomie sociali e relazionali (gestione di situazioni sociali, partecipazione alla vita di gruppo );
- attività pratiche per la gestione del denaro, l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio;
- esperienze in contesti reali, quali negozi, spazi ricreativi e luoghi della comunità;
- laboratori ed esperienze di gruppo basati sugli interessi dei partecipanti, finalizzati allo sviluppo dell'iniziativa personale e dell'autodeterminazione.

### **Linea c: Iniziative finalizzate alla promozione del benessere e qualità della vita e sollievo dei caregiver familiari**

Saranno considerate le iniziative di carattere sociale che promuovano il benessere delle persone con disturbo dello spettro autistico e dei loro familiari attraverso esperienze sociali, ricreative e di partecipazione alla comunità. Potranno essere previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività ricreative, culturali, espressive e laboratoriali;
- uscite e iniziative territoriali nei fine settimana o nei periodi di sospensione delle attività scolastiche;
- giornate o mezze giornate di sollievo per i caregiver familiari, attraverso attività dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico e con supporti adeguati;
- iniziative che consentano ai familiari di disporre di tempi dedicati, garantendo alla persona un contesto adeguato ai propri bisogni.

### **Proposte integrate**

Sono ammesse proposte che integrino più linee di intervento, ad esempio percorsi di socializzazione attraverso lo sport che comprendano anche obiettivi di autonomia, oppure attività sociali connesse a percorsi di sollievo per i caregiver. Saranno valorizzate le proposte che documentino una collaborazione effettiva tra più soggetti territoriali e una chiara integrazione delle attività.

Saranno prese in considerazione anche ulteriori proposte progettuali non emerse nel corso del tavolo di coprogrammazione , purchè coerenti con le linee di intervento individuate dalla DGR Marche 1160 del 21 settembre 2026 e con le relative disposizioni in materia di ammissibilità delle spese.

#### ART. 4 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

I destinatari degli interventi sono le persone con disturbo dello spettro autistico e disturbi del neurosviluppo residenti nel territorio dell'ATS 22 e, per le attività previste, i loro caregiver familiari.

Le proposte dovranno descrivere le caratteristiche dei destinatari, i bisogni ai quali intendono rispondere, le modalità di accesso e i criteri di individuazione dei partecipanti. Le attività dovranno essere organizzate nel rispetto delle caratteristiche individuali, delle preferenze, dei livelli di autonomia e delle necessità di supporto.

**Le proposte dovranno chiarire come intendono favorire una partecipazione effettiva alle attività, considerando anche le persone che necessitano di supporti più intensivi, modalità comunicative personalizzate o accompagnamento individualizzato.**

#### ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI

Possono presentare istanza di partecipazione gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, singolarmente o in forma associata. Gli ETS proponenti possono inoltre prevedere il coinvolgimento di altri soggetti, anche non iscritti al RUNTS, in qualità di partner o collaboratori, purché il loro apporto risulti coerente con le finalità e le attività oggetto dell'Avviso.

Alla data di presentazione della domanda, gli Enti proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese

presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;

- assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

Gli Enti possono partecipare singolarmente o in forma associata. In caso di proposta congiunta dovranno essere indicati il soggetto referente, i ruoli e le responsabilità dei partecipanti e le modalità di collaborazione. La domanda dovrà chiarire quali soggetti assumono la qualità di proponenti e quali partecipano in qualità di partner o collaboratori. Le modalità di formalizzazione del partenariato e gli eventuali requisiti richiesti a ciascun componente saranno specificati nella documentazione definitiva della procedura.

## **ART. 6. RISORSE DISPONIBILI E PIANO ECONOMICO**

Le risorse destinate agli interventi sono quelle assegnate all'ATS 22 nell'ambito della programmazione regionale di cui alla DGR Marche n. 1160/2026.

**La dotazione finanziaria complessiva relativa alla realizzazione delle iniziative progettuali è di € 30.043,00.**

L'ammontare destinato ai singoli interventi e la distribuzione delle risorse saranno definiti in esito alla procedura, nel rispetto dei vincoli di ammissibilità della spesa. Le proposte dovranno includere un piano economico preventivo con l'indicazione delle principali voci di costo e della loro connessione con le attività progettuali.

## ART. 7 DURATA TOTALE DELL'INTERVENTO E FASE DI ATTUAZIONE

La durata complessiva dell'intervento comprensiva delle fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione, è pari a 24 mesi. Nell'ambito di tale durata complessiva, **la fase di attuazione delle attività progettuali dovrà concludersi entro 14 mesi dalla data di avvio delle attività**, nel rispetto dei termini regionali applicabili.

In conformità al cronoprogramma previsto, le fasi procedurali si articoleranno secondo le seguenti tempistiche:

- **Dicembre 2026:** definizione e redazione del Programma di Ambito Territoriale Sociale e trasmissione alla Regione;
- **Gennaio 2027:** verifica della conformità del Programma di Ambito da parte della Regione Marche;
- **Febbraio 2027:** avvio degli interventi progettuali **da concludersi entro massimo 14 mesi;**
- **Luglio 2027:** presentazione alla Regione del monitoraggio intermedio da parte degli ATS;
- **Agosto 2027:** trasmissione della relazione intermedia al Dipartimento per le politiche in favore della persone con disabilità;
- **Aprile 2028:** rendicontazione alla Regione dell'utilizzo delle risorse assegnate da parte degli ATS (entro 60 gg. dalla conclusione delle attività);
- **Giugno 2028:** verifica da parte della Regione della rendicontazione degli ATS e trasmissione della rendicontazione conclusiva al Dipartimento per le politiche in favore della persone con disabilità

## ART. 7 BIS – FORMA ASSOCIATIVA DEI SOGGETTI SELEZIONATI (ATS)

1. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) che, all'esito della procedura di coprogettazione di cui al presente avviso, risulteranno ammessi alla fase di sviluppo progettuale e individuati quali soggetti coprogettanti degli interventi, sono tenuti a costituirsi in forma aggregata.

2. A tal fine, gli ETS selezionati dovranno stipulare, prima della sottoscrizione della convenzione con l'Amministrazione procedente, **un atto pubblico notarile** finalizzato alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ovvero altra forma giuridica equivalente idonea a disciplinare i rapporti tra i partner per la realizzazione congiunta delle attività progettuali.
3. L'atto costitutivo dovrà contenere, a pena di inammissibilità:
  - o l'indicazione del soggetto capofila, individuato quale referente unico nei confronti dell'Amministrazione;
  - o la definizione dei ruoli, delle responsabilità e delle quote di partecipazione di ciascun ETS;
  - o la disciplina dei rapporti interni, incluse le modalità decisionali e di gestione delle risorse;
  - o la durata dell'ATS, che dovrà essere almeno pari alla durata del progetto oggetto di coprogettazione.
4. La mancata costituzione dell'ATS nei termini indicati comporta la decadenza dall'esito della procedura, con facoltà per l'Amministrazione di procedere allo scorrimento della graduatoria o all'adozione di ulteriori determinazioni.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore e di coprogettazione, nonché quanto stabilito nel presente avviso e nei successivi atti convenzionali

## **ART. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Gli Enti interessati dovranno far pervenire la documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata:

- **Allegato A: Istanza di partecipazione**  
In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato, l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituendi) e individuate il soggetto capofila e il/I soggetto/I attuatore/I per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.
- **Allegato B: Modello per la proposta progettuale**  
La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.
- **Allegato C: Schema di dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti**  
L'Allegato C dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante/delegato del soggetto

proponente. La dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partner.

- **Allegato D: Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo**

La dichiarazione di cui all'Allegato D dovrà essere sottoscritta da ciascun partner

- **Allegato E: Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS**

La dichiarazione di cui all'Allegato E dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

**Pena di inammissibilità, alla documentazione trasmessa in sede di candidature dovranno essere allegati, per tutti gli ETS proponenti:**

- **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo**

**Le domande dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 25/11/2026 mediante PEC al seguente indirizzo: [comune.ap@pec.it](mailto:comune.ap@pec.it)**

Nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la dicitura:

**“Avviso pubblico – Procedura di coprogettazione per la realizzazione di interventi dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico ”**

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine stabilito o trasmesse con modalità difformi da quelle previste dall'Avviso, salvo quanto consentito dalla disciplina applicabile.

## **ART.9 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Le proposte saranno sottoposte a una verifica preliminare di ammissibilità formale e, successivamente, valutate da un'apposita commissione nominata dall'ATS 22. I criteri e i punteggi seguenti costituiscono uno schema da confermare e rendere definitivo prima della pubblicazione dell'Avviso.

- A. Coerenza con le finalità dell'Avviso, le linee regionali e i bisogni territoriali rilevati: massimo 20 punti;
- B. Qualità, chiarezza e concretezza delle attività e della metodologia proposta: massimo 20 punti;
- C. Personalizzazione degli interventi, accessibilità e capacità di rispondere a differenti livelli di supporto: massimo 15 punti;

- D. Esperienza, competenze professionali e adeguatezza organizzativa dei soggetti coinvolti: massimo 10 punti;
- E. Collaborazione territoriale e coinvolgimento di associazioni, famiglie e altri soggetti pertinenti: massimo 10 punti;
- F. Integrazione tra socializzazione, autonomie, benessere e sollievo dei caregiver, ove pertinente: massimo 10 punti;
- G. Congruità e sostenibilità del piano economico rispetto alle attività proposte: massimo 10 punti;
- H. Adeguatezza del monitoraggio, degli indicatori e dei risultati attesi: massimo 5 punti.

Totale: 100 punti.

Una Commissione Tecnica formata nominata dall'Ambito Territoriale Sociale XXII avrà il compito di valutare le proposte progettuali pervenute secondo i criteri di selezione indicati di seguito.

Per la determinazione del valore da attribuire alla proposta, utilizzando i criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

| VALUTAZIONE                 | COEFFICIENTE |
|-----------------------------|--------------|
| Non valutabile o inadeguato | 0            |
| Insufficiente               | 0,2          |
| Sufficiente                 | 0,6          |
| Discreto                    | 0,7          |
| Buono                       | 0,8          |
| Ottimo                      | 1            |

Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

$$QA(a) = \Sigma n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

QA(a) = punteggio totale attribuito alla proposta

(a) n = numero totale dei "criteri di valutazione"

W<sub>i</sub> = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo

V(a)<sub>i</sub> = valore del coefficiente attribuito alla proposta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1

Σ = sommatoria

L'ATS 22 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **50 punti/100**.

Il soggetto selezionato per le fasi di co-progettazione e co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

L'ATS 22 si riserva il diritto, senza che possano essere sollevate obiezioni o eccepiti diritti di sorta, di sospendere e/o annullare la procedura, in qualsiasi fase, per circostanze sopravvenute e/o per propria decisione discrezionale ed insindacabile, senza riconoscere alcun compenso e/o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti partecipanti e per le spese eventualmente sostenute.

## **ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si **assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai**

**cinque giorni** decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura

## **ART. 11 FASI DEL PROCEDIMENTO**

### **1) Individuazione del soggetto partner al quale affidare la co-progettazione**

La fase 1 prevede la selezione di un soggetto partner/ATI-RTI che parteciperà alla co-progettazione, sulla base del maggior punteggio ottenuto, come precisato nel presente Avviso. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio. Seguirà la valutazione, da parte della Commissione selezionatrice appositamente nominata, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati e individuazione del soggetto o raggruppamento, con il quale procedere alla fase 2 della procedura.

### **2) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione**

Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato nella fase 1, si procede alla discussione critica, attraverso **tavoli di co-progettazione**, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. È ammesso alla fase 2 il raggruppamento che ha ottenuto il punteggio più alto nella fase 1.

L'Amministrazione procedente convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta della proposta sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione

precedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase

1. Potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento. Sono invece esclusi dai tavoli di co-progettazione i soggetti coinvolti da accordi di rete.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo all'ATS 22, comprese le procedure amministrative che rimarranno in parte in capo all'Amministrazione procedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi quale parte della compartecipazione ulteriormente al minimo previsto ed a quanto previsto in sede di offerta e sarà a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase 3.

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

**Al termine della fase di co-progettazione il tavolo elaborerà un progetto definitivo e si procederà alla stipula della convenzione.**

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

### **3) Stipula della convenzione**

Stipula della convenzione tra l'ATS 22 e il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Prima della suddetta fase i soggetti selezionati dovranno, secondo le modalità previste dalla

legge, costituirsi formalmente in ATI (come da impegno espresso durante la partecipazione alla selezione).

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso ed è da considerarsi quale compartecipazione ulteriore rispetto all'offerta progettuale.

## **ART. 12 CAUSE DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate.

## **ART. 13 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concedibile all'ETS, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per la coprogettazione dell'intervento è **pari a €30.043,00**. L'ETS partner di progetto co-finanzia l'intervento con un **contributo del 5% pari a €1.502** che sarà fornito come beni/Servizi/personale come indicato nel Progetto definitivo e che sarà regolarmente rendicontato. Il costo complessivo dell'intervento risulta quindi **pari a €31.545,00**.

Si precisa che le risorse pari ad € 30.043,00 messe a disposizione dall'ATS 22, costituiscono il massimo importo erogabile.

La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono state approvate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore). Difatti, il contributo, affidato ai sensi dell'art. 55 Dlgs 117/2017, non si configura come corrispettivo di prestazioni rese, bensì soggetta a rendicontazione delle spese, "necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990". Il contributo pubblico previsto dalla presente convenzione non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 TFUE e, pertanto, non è soggetto alla relativa disciplina. Tale esclusione deriva dalla sussistenza delle condizioni stabilite dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella sentenza *Altmark Trans GmbH* (C-280/00), ed in particolare:

- l'esistenza di obblighi di servizio pubblico chiaramente definiti a carico del soggetto attuatore;
- la preventiva definizione di parametri obiettivi e trasparenti per il calcolo della compensazione;
- la proporzionalità della compensazione rispetto ai costi effettivamente sostenuti, tenuto conto degli introiti pertinenti e di un margine ragionevole di utile.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- anticipo pari al 30% del finanziamento complessivo, solo se richiesto dall'ETS, successivamente alla firma del presente atto, alla stipula di idonea fidejussione bancaria di pari importo, alla comunicazione di avvio delle attività;
- SAL intermedi, per un importo complessivo non superiore al 30% del contributo, a seguito di esito positivo della verifica di pagabilità delle Domande di rimborso presentate all'Autorità di Gestione/MINISTERO. L'importo complessivo delle erogazioni intermedie (anticipo e tranches successive) non potrà in ogni caso superare il 90% del contributo riconosciuto;
- saldo finale, nel limite massimo del 10%, sarà erogato a conclusione delle attività progettuali a seguito del raggiungimento di tutti gli obiettivi realizzativi programmati.

Le tranches successive alla prima saranno liquidate previa verifica dell'espletamento delle attività eseguite, della loro accertata conformità al progetto definitivo e della conseguente corretta rendicontazione dei suddetti importi, nonché all'esito positivo della verifica di pagabilità delle Domande di rimborso presentate all'Autorità di Gestione.

Ad ogni SAL e al saldo, l'ETS dovrà garantire un co-finanziamento almeno proporzionale alla spesa rendicontata ossia pari almeno alla medesima percentuale di contributo richiesto.

#### **ART 14 Fidejussione.**

A garanzia degli impegni assunti e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, rispetto alle risultanze parziali e finali o a causa di decadenza dai benefici economici di cui sopra, l'ETS ha **l'obbligo stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa pari alla quota di anticipo concesso** con le caratteristiche di seguito esplicitate:

La fideiussione dovrà:

- 1) essere consegnata in originale contestualmente alla richiesta di anticipo;
- 2) essere obbligatoriamente rilasciata da:
  - istituti bancari;
  - intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it));
  - compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto ([www.ivass.it](http://www.ivass.it));
- 3) contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile;

- 4) contenere la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte dell'ATS XXII che rilevi a carico dell'ETS inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- 5) contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione all'Ambito Territoriale Sociale XXII della rendicontazione finale, e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Ambito Territoriale Sociale XXII;
- 6) in caso di stipula con un garante estero essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione all'Ambito Territoriale Sociale XXII; La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte dell'autorità di gestione della rendicontazione finale che certifichi la regolare esecuzione dei servizi e interventi del progetto a carico dell'ETS, il regolare adempimento da parte dello stesso degli impegni assunti con la presente convenzione e la regolare rendicontazione degli stessi.

## **ART 15 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà A COSTI REALI cioè sulla base delle spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso pubblico. Si specifica sin da subito che in caso di rimodulazione del contributo assegnato a causa di target non raggiunti od errori nella rendicontazione non imputabili all'ATS 22 il contributo verrà rimodulato di conseguenza

Con riferimento alle spese ammissibili, l'ATS XXII si riserva di approvare e revisionare in fase di co-progettazione il piano finanziario di dettaglio inviato dagli ETS in cui devono essere evidenziate le singole tipologie di costo correlate agli interventi proposti.

NON sono ammissibili i seguenti costi:

- gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Inoltre, non sono ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo quanto riportato nella presente convenzione, nella normativa vigente richiamata in premessa, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Si specifica fin da ora che nel caso le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili le stesse non saranno rimborsate all'ETS attuatore.

L'ETS, ai fini della rendicontazione, dovrà presentare con cadenza trimestrale i seguenti documenti:

- a) giustificativi di spesa, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità della Convenzione. A titolo meramente esemplificativo, i documenti da attenzionare sono il Timesheet o il cedolino da cui si potrebbe avere evidenza dei giorni di malattia, permessi visita medica, permessi ex legge 104/1992, trattenuta sindacale, pignoramento del quinto, etc. Tali informazioni dovranno essere oscurate prima dell'invio dei documenti all'Amministrazione;
- b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate, sottoscritta digitalmente;
- c) relazione sulle attività svolte, con cadenza trimestrale avendo cura di metterle in coerenza con gli obiettivi prefissati (output) e con le risorse utilizzate (spese rimborsabili e compartecipazione degli ETS), previste nel progetto definitivo e nel piano economico definitivo, sottoscritta digitalmente;
- d) a conclusione delle attività, entro e non oltre 30 giorni, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

In generale la spesa deve possedere i seguenti requisiti:

- essere pertinente agli obiettivi ed al progetto presentato;
- essere imputabile al progetto quale spesa diretta, cioè sostenuta in via esclusiva per una determinata attività;
- portare nella dicitura di descrizione di tutta la documentazione contabile le indicazioni relative alla fonte di finanziamento, CUP, CIG e tutti gli elementi necessari per l'imputazione univoca della spesa;

- essere effettiva, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati;
- essere legittima ovvero conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
- essere sostenuta nell'arco temporale previsto in Convenzione, ovvero la data di avvio attività e la data ultima per l'esecuzione del progetto finanziato approvata e autorizzata dall'Amministrazione.
- essere comprovata e giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in originale, esclusivamente intestate al soggetto del Terzo Settore e comprovante l'effettivo pagamento da parte degli stessi.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole ivi stabilite.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata al regolare superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

L'ETS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

## ART 16 VARIANTI

Nel corso di validità della presente convenzione possono essere apportate varianti al progetto definitivo (Allegato B):

- quando, rispetto alla situazione di partenza prevista dal progetto definitivo, si presentino oggettive esigenze di revisione e adattamento delle condizioni e delle modalità di organizzazione ed erogazione del servizio e delle attività a fronte dell'emergere di nuove ed impreviste esigenze;
- quando, sulla base dell'attività di monitoraggio, controllo e valutazione dell'andamento dell'intervento, si riscontri la necessità di attivare prestazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle previste dal progetto definitivo allo scopo di conseguire i livelli di efficacia e funzionalità e gli standard di qualità programmati;
- per l'intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive, proprie o autonomamente reperite dall'ETS, a prestazioni e interventi integrativi, innovativi e migliorativi, non previsti dal progetto definitivo né prevedibili al momento della stipula della presente convenzione;
- per ogni altra oggettiva esigenza di miglioramento o di maggiore funzionalità delle attività e dei servizi derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula della presente convenzione.

Le varianti di cui al comma 1 non possono determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato. Dette varianti devono comunque rientrare dentro la spesa prevista nel valore della presente convenzione.

Le varianti progettuali approvate sono formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi alla presente convenzione. Le modifiche al progetto (Allegato B), non comportano alcuna revisione del presente accordo.

#### **ART 17 DIVIETO DI CESSIONE**

È fatto divieto all'ETS cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa oltre al risarcimento dei danni e delle spese sostenute dall'ATS XXII.

È fatto altresì divieto all'ETS di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che l'ETS si è impegnato a mettere a disposizione, ad Enti Terzi ad eccezione degli eventuali rapporti di partenariato e/o di coprogettazione, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della presente convenzione ed il risarcimento dei danni e delle spese sostenute dall'ATS XXII.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'ETS assume l'impegno — in attuazione del principio di buona fede — di comunicare all' ATS XXII le criticità e le problematiche che dovessero insorgere.

#### **ART. 18 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE**

I progetti saranno sottoposti ad attività di monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi, sulla partecipazione dei beneficiari e sul corretto utilizzo delle risorse, secondo le linee guida definite dall'ATS 22 e nel rispetto degli obblighi di rendicontazione regionali.

#### **ART. 19 CONTROLLI**

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

#### **ART. 20 ASSICURAZIONE**

A copertura di eventuali danni a cose e/o a persone terze, durante e in relazione all'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale

convenzione/contratto esistente - e a mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della convenzione - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta assicurazione deve:

- ☐ ✓ essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività e servizi oggetto della presente convenzione;
- ☐ ✓ ricomprendere la responsabilità per i danni causati a terzi dalle cose in uso, o dalle persone (dipendenti o volontari).
- ☐ ✓ prevedere massimale unico di garanzia, **non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro.**

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del soggetto attuatore, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il soggetto interessato dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di essa o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Copia della/e richiamata/e assicurazione/i dovrà/dovranno essere messa/e a disposizione dell'ATS 22 prima dell'inizio delle attività oggetto della presente

## **ART. 21 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co- progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il

- partenariato non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I soggetti proponenti selezionati per la fase 3) dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione

## ART. 22 ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS o gli ETS selezionati saranno tenuti a:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. 62/2013, nell'esecuzione del partenariato, osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, **il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ascoli Piceno** adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge 136/2010. Inoltre, agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.
- gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella

- relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.
- gli Enti partecipanti potranno **richiedere chiarimenti** in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata `comune.ap@pec.it` entro le ore 11:00 del sesto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.
  - per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

### ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune

di Ascoli Piceno, ente capofila dell'ATS 22, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei partecipanti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:
- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della

Commissione;

- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della presente procedura.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipula della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della presente procedura, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data della convenzione, l'operatore individuato sarà nominato responsabile del trattamento dei dati. L'operatore stesso ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia di tale rapporto. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la

trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al Comune di Ascoli Piceno al seguente indirizzo di posta elettronica: [comune.ap@pec.it](mailto:comune.ap@pec.it)

#### **ART. 24 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Allegati:

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Allegato A:** Istanza di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la proposta progettuale e piano economico
- **Allegato C:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti
- **Allegato D:** Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo
- **Allegato E:** Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS

Ascoli Piceno,

Il responsabile del Procedimento  
*F.to dott. Domenico Fanesi*